



REGIONE LIGURIA



REPUBBLICA ITALIANA



UNIONE EUROPEA

## PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO RURALE 2014/2020

### Verbale sintetico della riunione del Comitato di Sorveglianza del 3 febbraio 2016

Il Comitato di Sorveglianza (CdS) del Programma regionale di Sviluppo Rurale della Regione Liguria 2014 - 2020, convocato dall'Autorità di Gestione (AdG) con lettera protocollo n. PG/2016/8576 del 18 gennaio 2016, si è riunito in data 3 febbraio 2016 alle ore 09:00 in Genova presso la Sala del Bergamasco della Camera di Commercio di Genova (via Garibaldi, 4 Genova), con il seguente ordine del giorno:

- 1) **Esame ed approvazione del Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza**
- 2) **Esame dei criteri di selezione degli interventi finanziati (art. 74 Reg. UE 1305/2013)**
- 3) **Informativa sui seguenti temi:**
  - a) **Conflitto di interessi rispetto alla partecipazione del CdS del PSR 2014-2020**
  - b) **Piano di comunicazione del PSR 2014-2020**
  - c) **Apertura primi bandi**
  - d) **Chiusura PSR 2007-2013**
  - e) **Condizionalità ex-ante (art. 74 Reg. UE 1305/2013)**
- 4) **Varie ed eventuali**

Sono presenti i seguenti componenti.

- |                         |  |
|-------------------------|--|
| 1) Stefano MAI          | Assessore Agricoltura e sviluppo entroterra e zone rurali    |
| 2) Riccardo JANNONE     | Autorità di Gestione Programma di Sviluppo Rurale            |
| 3) Francesco CASO       | Per Autorità di Gestione POR FESR                            |
| 4) Claudio HAMPE        | Per Autorità di Gestione POR FSE                             |
| 5) Luca FONTANA         | Dipartimento agricoltura, turismo, formazione, lavoro        |
| 6) Gaetano SCHENA       | Dipartimento Ambiente  |
| 7) Anna KUNITZ          | Dipartimento Pianificazione territoriale, urbanistica        |
| 8) Maria Alberta CANEPA | Segreteria Generale, infrastrutture, trasporti, reti europee |
| 9) Elena NICOSIA        | Dipartimento Salute e servizi Sociali                        |
| 10) Anna IELE           | Ministero Politiche agricole, alimentari e forestali         |

11) Gianfranco COLLELUORI	Commissione Europea
12) Federico SPANU	
13) Pierluigi VINAI	Associazione Nazionale Comuni d'Italia
14) Raffaella BRUZZONE	Unioncamere
15) Luca DE MICHELIS	Distretto florovivaistico del ponente
16) Alessandro TRIANTAFYLLIDIS	Biodistretto Val di Vara
17) Simona BERTETTO	Confindustria
18) Giampaolo BADINO	Confartigianato
19) Daniela LOCATI	CNA
20) Matteo REZZOAGLI	Confesercenti
21) Chiara BALBI	Confcommercio
22) Andrea SAMPIETRO	Confagricoltura
23) Ivano MOSCAMORA	Confederazione italiana agricoltori
24) Fabio ROTTA	Federazione coltivatori diretti
25) Augusto COMES	Confcooperative
26) Stefano CHELLINI	Legacoop
27) Marco DE SILVA	CGIL
28) Michele D'AGOSTINO	UIL
29) Vincenzo TERRITO	UIMEC
30) Davide SALVI	COPAGRI
31) Domenico Daniela GERIA	Conf SAL
32) Fabio NERVO	Federazione regionale agrotecnici
33) Angelo BANDELLO	Collegio geometri e geometri laureati
34) Furio TRUZZI	Associazione consumatori
35) Marina DONDERO	
36) Riccardo TAVELLI	Forum ligure del terzo settore
37) Mauro MARIOTTI	Università
38) Natalia RICCO'	Istituti di istruzione
39) Paola CARNEVALE	Enti parco
40) Anna ROSSI	Centri di educazione ambientale
41) Mauro BORNIA	Consulta regionale tutela diritti persona handicappata

Ai sensi dell'articolo 1, comma 4 del regolamento interno (*"possono partecipare alle riunioni del Comitato su invito del Presidente, in qualità di esperti, altri rappresentanti delle Istituzioni comunitarie, delle Amministrazioni centrali e regionali, di altre Istituzioni nazionali e altri esperti in relazione a specifiche materie di competenza del PSR"*) hanno, inoltre, preso parte alla seduta:

42) Marco CAPURRO	Regione Liguria
43) Damiano PENCO	Regione Liguria
44) Nicoletta ROSSI	Regione Liguria
45) Franco FORMIGONI	Regione Liguria
46) Roberto BARICHELLO	Regione Liguria
47) Fiorenzo GIMELLI	Regione Liguria
48) Gianni ANSELMO	Regione Liguria
49) Stefano TRONFI	Regione Liguria
50) Maurizio REZZANO	Regione Liguria
51) Marco REBAGLIATI	Regione Liguria
52) Ivano MASSONE	Regione Liguria
53) Rita DEPLANO	Regione Liguria
54) Irene MERCURI	Regione Liguria
55) Riccardo PODESTA	Liguria Ricerche
56) Annalisa FORDANO	Liguria Ricerche

Per il Settore Politiche Agricole sono presenti i funzionari Campomenosi, Lavagnino e Serra.

Per la Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza sono presenti i dipendenti di Liguria Ricerche S.p.A. Acquapendente, Benatti, Bursani e Venturini.

**Fontana:** dopo i saluti di rito, dichiara aperti i lavori del Comitato.

**Jannone:** fa presente che tutti gli interventi sono registrati. Pertanto per la normativa sulla privacy chi fosse contrario alla registrazione della propria voce può lasciare la sala e non partecipare alla riunione. In caso contrario è consentita tacitamente la registrazione della propria voce.

**Jannone:** fa presente che c'è una variazione nella trattazione dei punti all'ordine del giorno. Viene anticipato il punto sul conflitto di interessi essendo una questione nuova e importante da trattare.

### **Punto 3) lettera a) all'ordine del giorno**

#### **Conflitto di interessi rispetto alla partecipazione al Comitato di Sorveglianza del PSR 14/20**

**Jannone:** spiega in cosa consiste il conflitto di interessi: i conflitti possono essere di tipo diretto quando il membro del comitato, o suoi parenti e affini fino al secondo grado, sono nella condizione di poter fruire degli aiuti di una o più misure del PSR, indiretto quando il membro del comitato rappresenta un ente che è nella condizione di poter fruire degli aiuti di una o più misure del PSR.

Il conflitto di interessi, sia esso diretto o indiretto, può essere: reale, quando riguarda un conflitto tra la missione pubblica e gli interessi di cui il membro del comitato è portatore, potenziale, quando tale condizione si potrebbe verificare in futuro, apparente quando sembra che gli interessi privati di un soggetto possano influire indebitamente sull'assolvimento dei suoi obblighi ma, di fatto, non è così. Illustra, inoltre, qualche norma di comportamento sulle votazioni: chi è in conflitto di interessi non deve partecipare alle votazioni e nemmeno alla discussione per i punti in cui è in conflitto di interessi, precisando che non è necessario allontanarsi dalla sala: è presente ma non votante.

*Tutti i membri del comitato hanno compilato e consegnato la dichiarazione sul conflitto di interessi.*

### **Punto 1) all'ordine del giorno**

#### **Esame ed approvazione del regolamento interno del Comitato di Sorveglianza**

**Acquapendente:** espone le principali novità introdotte nel regolamento interno del CdS del PSR 2014/2020 rispetto a quello riferito al periodo di programmazione 2007/2013 (*l'esposizione è accompagnata da una serie di slide di presentazione*).

**Chellini:** chiede se l'articolo sul conflitto di interessi è dettato dalla Commissione europea.

**Jannone:** risponde che è un dettato regolamentare. Il primo punto all'ordine del giorno prevede l'approvazione del regolamento interno. Pone in votazione il regolamento. Il Comitato approva all'unanimità.

**Colleluori:** fa, brevemente, alcune considerazioni: il programma è stato approvato con un certo ritardo rispetto al periodo di attuazione degli interventi, sia per i ritardi nell'approvazione delle basi giuridiche a livello comunitario sia per l'approvazione dei documenti di programmazione sovra ordinati rispetto al programma, non ultimo l'accordo di partenariato italiano. Si cercherà di recuperare il tempo perduto accelerando l'attuazione degli interventi.

Aggiunge che per migliorare l'attuazione degli interventi è importante che tutte le misure e sottomisure siano attuate secondo una programmazione prestabilita, che è necessario, pertanto, programmare i bandi di gara e le risorse finanziarie, calendarizzare gli interventi e darne informazione a tutti i potenziali beneficiari per consentire una partecipazione consapevole. Il piano di comunicazione, che la Regione Liguria è tenuta a predisporre entro sei mesi, è fondamentale. Sottolinea che la Commissione europea considera come non conforme al regolamento attuare bandi separati per settori e tipologie di investimento, salvo che per aspetti considerati prioritari e giustificati nel programma.

Esponde alcune considerazioni di massima sull'attuazione degli interventi. I criteri di selezione, come da regolamento, devono essere presentati dall'AdG al CdS entro quattro mesi dall'approvazione del Programma (approvato il 6 ottobre 2015). I criteri hanno dei principi approvati dalla Commissione europea. Questi principi devono essere tradotti in criteri che siano misurabili direttamente con opportuni indicatori o con delle modalità di valutazione che evitino distorsioni (es. Comitati o panel di valutazione). Per tutte le misure (o quantomeno per quelle per le quali ciò è previsto nel Programma) è inoltre necessario definire dei punteggi minimi di selezione, al fine di assicurare un livello minimo di selettività.

I criteri qualitativi di ammissibilità sono già previsti nel Programma e, non se ne possono aggiungere altri tramite i criteri di selezione. Spiega poi alcuni aspetti nuovi:

- la programmazione 2014/2020 si inserisce in un quadro programmatico più ampio di obiettivi stabiliti a livello comunitario che riguarda tutti i fondi comunitari. Bisogna operare in un quadro strategico di intervento coordinato con gli altri fondi;
- qualora una condizionalità ex ante non sia soddisfatta è stato previsto nel programma un piano di azione che prevede delle scadenze. Il CdS deve verificare il rispetto di queste scadenze, sia per attività che riguardano la Regione Liguria sia a livello nazionale;
- il programma prevede un capitolo specifico sulla verificabilità e controllabilità delle misure per ridurre il tasso di errore degli interventi;
- si deve cercare di attuare il processo della semplificazione per ridurre l'aspetto burocratico degli interventi;

- la dotazione finanziaria per gli investimenti nelle aree rurali per la banda larga dovrà consentire all'Italia, insieme ad altri investimenti pubblici di raggiungere gli obiettivi 2020. Pertanto si è data massima attenzione nei programmi al fine di rafforzare gli interventi per l'infrastrutturizzazione della banda larga in Italia.

## **Punto 2) all'ordine del giorno**

### **Esame dei criteri di selezione degli interventi [art. 74 reg. (UE) 1305/2013]**

**Jannone:** spiega che i criteri di selezione sono stati suddivisi in due gruppi: quelli per i quali sono pervenute richieste di modifica rispetto alla versione inviata ai membri in occasione dell'invito al CdS che saranno presentati per primi, quelli per cui non c'è stata nessuna richiesta di modifica e che saranno presentati per ultimi. Illustra, inoltre, le due premesse comuni a tutti i criteri di selezione (*l'esposizione è accompagnata da una serie di documenti di presentazione*).

**Colleluori:** precisa che i criteri di selezione non sono approvati dal CdS, sono presentati dall'AdG che ne è responsabile. Il CdS può esprimere un parere ma non è chiamato ad approvarli. La precisazione serve a che non si crei una situazione che sarebbe non conforme ai regolamenti.

**Jannone:** non essendoci richieste di intervento, procede alla votazione per l'espressione del parere. Viene espresso parere favorevole (*all'unanimità*).

Per maggiore esattezza, si precisa che, nella trascrizione del verbale, ogni qualvolta utilizzato, il termine "approvazione", è stato sostituito con "espressione di parere favorevole".

**Jannone:** procede con la presentazione dei criteri di selezione delle misure e sottomisure per le quali sono state apportate delle variazioni rispetto alla documentazione inviata ai membri del CdS. (*l'esposizione è accompagnata da una serie di documenti di presentazione*).

### **Misura 1 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione**

- Misura 1.1.A - Attività formativa  
Non essendoci richieste di intervento, si pone in votazione l'espressione di parere. Viene espresso parere favorevole (*all'unanimità*).
- Misura 1.1.B - Coaching  
Non essendoci richieste di intervento, si pone in votazione l'espressione di parere. Viene espresso parere favorevole (*a maggioranza*).
- Misura 1.1.B - Workshop  
Non essendoci richieste di intervento, si pone in votazione l'espressione di parere. Viene espresso parere favorevole (*all'unanimità*).
- Misura 1.2.A - Attività dimostrativa  
Non essendoci richieste di intervento, si pone in votazione l'espressione di parere. Viene espresso parere favorevole (*all'unanimità*).
- Misura 1.2.B - Attività informativa  
Non essendoci richieste di intervento, si pone in votazione l'espressione di parere. Viene espresso parere favorevole (*all'unanimità*).
- Misura 1.3.A - Supporto agli scambi interaziendali di breve durata  
non essendoci richieste di intervento, si pone in votazione l'espressione di parere. Viene espresso parere favorevole (*all'unanimità*).
- Misura 1.3.B - Visite alle aziende agricole - forestali  
Non essendoci richieste di intervento, si pone in votazione l'espressione di parere. Viene espresso parere favorevole (*all'unanimità*).

### **Misura 2 - Servizi di consulenza, sostituzione e assistenza alla gestione di aziende agricole**

- Misura 2.1 - Utilizzo di servizi di consulenza

Non essendoci richieste di intervento, si pone in votazione l'espressione di parere. Viene espresso parere favorevole (*all'unanimità*).

- Misura 2.3 - Formazione dei consulenti

Non essendoci richieste di intervento, si pone in votazione l'espressione di parere. Viene espresso parere favorevole (*all'unanimità*).

### **Misura 3 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari**

- Misura 3.1 - Regimi di qualità e facoltativi di certificazione

**Spanu:** richiede che rispetto al principio "preferenza ai giovani imprenditori", secondo trattino, si precisi che si tratta di età compresa tra 31 e 41 anni non compiuti oppure di 40 anni, perché la norma dice fino a 40 anni.

**Jannone:** non essendoci altre richieste di intervento, pone in votazione l'espressione di parere. Viene espresso parere favorevole (*all'unanimità*).

- Misura 3.2 - Promozione e informazione dei prodotti agricoli certificati

Non essendoci richieste di intervento, pone in votazione l'espressione di parere. Viene espresso parere favorevole (*all'unanimità*).

### **Misura 4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali**

- Misura 4.1 - Investimenti nelle aziende agricole

Non essendoci richieste di intervento, si pone in votazione l'espressione di parere. Viene espresso parere favorevole (a maggioranza).

- Misura 4.4 - Investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro - climatico ambientali

Non essendoci richieste di intervento, si pone in votazione l'espressione di parere. Viene espresso parere favorevole (*all'unanimità*).

### **Misura 6 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese**

- Misura 6.1 - Imprese per i giovani agricoltori

**Moscamura:** propone un abbassamento della soglia minima di punteggio da 20 a 16.

**Colleluori:** sottolinea che i punteggi minimi servono a qualificare i progetti che vengono presentati, in particolare in situazioni di scarsità di risorse finanziarie rispetto alle domande. avere un punteggio di 20 su 100 è già un punteggio basso. Lo scopo è rendere più efficaci gli interventi verso quelli che ne hanno maggiormente bisogno, in quanto rispondenti agli obiettivi della misura. Propone nei primi bandi di lasciarlo a 20 e vedere successivamente quanto questa soglia minima giochi nella selezione degli interventi e quanto è risultata selettiva in relazione alle domande presentate.

**Chellini:** fa presente che rispetto alla configurazione agricola della Liguria è difficile raggiungere queste soglie da parte di potenziali beneficiari.

**Colleluori:** sottolinea che la valutazione si potrà fare solo dopo i primi bandi vedendo come funziona. Ricorda che se andiamo a leggere gli indicatori quantificati nella misura 4.1 e 6.1 arriviamo alla conclusione che il numero dei beneficiari è molto limitato. Perché quindi abbassare certe soglie quando si sa che non è possibile finanziarne più di un certo numero?. In funzione della dotazione finanziaria delle misure e tenuto conto della media degli investimenti la percentuale delle aziende agricole beneficiarie di aiuto previste dalla Regione Liguria è del 7%, percentuale da considerarsi abbastanza ottimistica considerando che nella maggior parte delle regioni è inferiore al 2%. Si raccomanda quindi di tarare nuovamente i parametri in funzione delle risposte che si avranno dai bandi.

**Jannone:** pone in votazione le due proposte. Il CdS esprime, a maggioranza, parere favorevole sulla proposta con punteggio minimo a 16. L'Autorità di Gestione prende atto del parere.

- Misura 6.2 - Avvio di imprese per attività non agricole in aree rurali

**Jannone:** non essendoci richieste di intervento, pone in votazione l'espressione di parere. Viene espresso parere favorevole (*a maggioranza*).

### **Misura 7 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali**

- Misura 7.1 - Piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000  
Non essendoci richieste di intervento, si pone in votazione l'espressione di parere. Viene espresso parere favorevole (*all'unanimità*).
- Misura 7.3 - Infrastrutture per la banda larga

**Lavagnino:** spiega più dettagliatamente le modifiche apportate.

**Jannone:** non essendoci richieste di intervento, pone in votazione l'espressione di parere. Viene espresso parere favorevole (*all'unanimità*).

### **Misura 8 - Investimenti nello sviluppo aree forestali e miglioramento redditività delle foreste**

- Misura 8.3 - Prevenzione dei danni cagionati alle foreste da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici

**Triantafyllidis:** afferma che tutta la misura 8 ha dei criteri eccessivamente stringenti soprattutto se non si è operatori forestali e chiede maggiori chiarimenti per capire se, con la modifica apportata, è possibile a superare questa problematica.

**Penco:** conferma che i criteri possono essere effettivamente limitanti, ma che gli stessi corrispondono alle previsioni della programmazione di settore, che tende a privilegiare la gestione associata e la pianificazione, mentre la priorità sugli aspetti territoriali (aree parco e Natura 2000) risponde ad una specifica scelta. Le aziende agricole possono comunque aderire alla misura in questione qualora si associno ad altri soggetti.

**Jannone:** non essendoci altre richieste di intervento pone in votazione l'espressione di parere. Viene espresso parere favorevole (*all'unanimità*).

- Misura 8.4 - Ripristino delle foreste danneggiate da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici  
Non essendoci richieste di intervento, pone in votazione l'espressione di parere. Viene espresso parere favorevole (*all'unanimità*).
- Misura 8.5 - Aumento della resilienza, del pregio ambientale e del potenziale di mitigazione delle foreste  
Non essendoci richieste di intervento, pone in votazione l'espressione di parere. Viene espresso parere favorevole (*all'unanimità*).
- Misura 8.6 - Tecnologie forestali, trasformazione, movimentazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste  
Non essendoci richieste di intervento, pone in votazione l'espressione di parere. Viene espresso parere favorevole (*all'unanimità*).

### **Misura 9 - Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori**

- Misura 9.1 - Costituzione gruppi di produttori per la gestione e la valorizzazione economica delle risorse forestali locali

**Penco:** motiva le modifiche che sono state introdotte.

**Jannone:** non essendoci richieste di intervento, pone in votazione l'espressione di parere. Viene espresso parere favorevole (*all'unanimità*).

### **Misura 10 - Pagamenti agro climatico ambientali**

- Misura 10.2 - Conservazione e uso sostenibile delle risorse genetiche vegetali in agricoltura

**Rossi:** illustra le modifiche che sono state introdotte.

**Mariotti:** chiede chi sono i possibili beneficiari di questa misura.

**Rossi:** spiega che i beneficiari sono enti sia pubblici che privati. Le attività che possono essere finanziate da questa sottomisura è molto ampia, per cui si faranno più bandi rivolti a fasce specifiche di attività.

**Gimelli:** chiede se anche le collezioni di germoplasma degli ibridatori privati rientrano tra le conservazioni previste dalla sottomisura.

**Rossi:** afferma che rientrano.

**Jannone:** non essendoci altre richieste di intervento, pone in votazione l'espressione di parere. Viene espresso parere favorevole (*all'unanimità*).

### **Misura 11 - Agricoltura biologica**

**Jannone:** originariamente non erano stati previsti criteri di selezione. Invece i servizi della Commissione europea hanno chiarito che questa misura non è esente dai criteri.

**Rossi:** illustra i criteri introdotti.

**Triantafyllidis:** *in quanto in conflitto di interessi, l'AdG ritiene non ricevibile l'intervento.*

- Misura 11.1.- Conversione agli impegni dell'agricoltura biologica

**Jannone:** non essendoci richieste di intervento pone in votazione l'espressione di parere. Viene espresso parere favorevole (*all'unanimità*).

- Misura 11.2 - Mantenimento degli impegni dell'agricoltura biologica  
Non essendoci richieste di intervento si pone in votazione l'espressione di parere. Viene espresso parere favorevole (*all'unanimità*).

### **Misura 14 - Benessere degli animali**

**Jannone:** premette che anche per questa misura originariamente non erano stati definiti i criteri di selezione. Invece, su indicazione della Commissione europea, è stato necessario introdurli.

- Misura 14.1 - Pagamenti per il benessere degli animali

**Formigoni:** illustra i criteri di selezione individuati per questa misura.



**Rotta:** chiede se, fra le varie specie ammissibili a finanziamento, è possibile una sinergia globale ovvero se i punteggi fra diverse categorie di bestiame sono sommabili.

**Formigoni:** afferma che è possibile sommare i punteggi fra le diverse categorie di bestiame a condizione che siano della seconda fascia.

**Jannone:** non essendoci altre richieste di intervento, pone in votazione l'espressione di parere. Viene espresso parere favorevole (*all'unanimità*).

## **Misura 16 - Cooperazione**

**Capurro:** illustra i criteri di selezione individuati per la misura in questione.

- Misura 16.1 - Costituzione e operatività dei gruppi operativi del PEI  
Non essendoci richieste di intervento, pone in votazione l'espressione di parere. Viene espresso parere favorevole (*all'unanimità*).
- Misura 16.2 - Progetti pilota e sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie  
Non essendoci richieste di intervento, pone in votazione l'espressione di parere. Viene espresso parere favorevole (*all'unanimità*).
- Misura 16.4 - Cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali  
Non essendoci richieste di intervento, pone in votazione l'espressione di parere. Viene espresso parere favorevole (*all'unanimità*).
- Misura 16.5 - Azioni congiunte per la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi  
Non essendoci richieste di intervento, pone in votazione l'espressione di parere. Viene espresso parere favorevole (*all'unanimità*).

**Penco:** illustra sinteticamente la sottomisura in questione.

- Misura 16.8 - Stesura di piani forestali di secondo livello

**Jannone:** non essendoci richieste di intervento, pone in votazione l'espressione di parere. Viene espresso parere favorevole (*all'unanimità*).

- Misura 16.9 - Diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'educazione ambientale e alimentare

**Barichello:** illustra i criteri relativi alla sottomisura in questione.

**Jannone:** non essendoci richieste di intervento, pone in votazione l'espressione di parere. Viene espresso parere favorevole (*all'unanimità*).

**Nicosia:** richiede un emendamento: aggiungere, al punto 5A la precisazione "il Piano Regionale di Prevenzione 2014/2018 approvato con DGR n. 10/2016".

**Jannone:** si procede alla votazione sull'integrazione apportata. Viene espresso parere favorevole (*all'unanimità*).

## **Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale di tipo partecipativo:**

- Misura 19.1 - Sostegno preparatorio per la strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo

Non essendoci richieste di intervento, si pone in votazione l'espressione di parere. Viene espresso parere favorevole (*all'unanimità*).

- Misura 19.2 - Attuazione di interventi nella strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo  
Non essendoci richieste di intervento, si pone in votazione l'espressione di parere. Viene espresso parere favorevole (*all'unanimità*).
- Misura 19.3 - Preparazione e realizzazione per la cooperazione  
Non essendoci richieste di intervento, si pone in votazione l'espressione di parere. Viene espresso parere favorevole (*all'unanimità*).
- Misura 19.4 - Costi di gestione e animazione delle SSL  
Non essendoci richieste di intervento, pone in votazione l'espressione di parere. Viene espresso parere favorevole (*all'unanimità*).

**Jannone:** passa all'illustrazione e all'esame dei criteri di selezione delle misure per cui non ci sono state osservazioni (*l'esposizione è accompagnata da serie di documenti di presentazione*).

- Misura 4.2 - Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli

**Gimelli:** *in quanto non membro del comitato, l'AdG ritiene non ricevibile la proposta di emendamento.*

**Moscamora:** sulle modalità di attribuzione del punteggio con percentuale da calcolare per ogni punto di incidenza degli investimenti (*principi di selezione 4 e 5*), propone di inserire, prima della premialità legata alla percentuale, una soglia minima di partenza.

**Schena:** fa presente che nella parte degli impatti ambientali manca la parte relativa alla gestione dei rifiuti e che sarebbe opportuna un'integrazione.

**Colleluori:** chiede se l'integrazione è coerente con il principio. Se la gestione dei rifiuti comporta la, o concorre alla, riduzione dei consumi energetici, idrici e delle emissioni va bene, altrimenti si procederebbe ad un'aggiunta che porrebbe un problema rispetto a quanto previsto dal principio contenuto nel Programma adottato

**Fontana:** rileva le difficoltà che si presenteranno in sede di controllo, con la necessità di dover acquisire, dal Dipartimento ambiente, pareri e indicazioni di conformità al criterio che si è richiesto di introdurre.

**Jannone:** ricorda che i pareri del comitato non sono vincolanti per l'AdG che può ritenere di non accogliere un parere espresso dal comitato su un aspetto, perché non verificabile. Pone in votazione gli emendamenti proposti. Sulle modalità di attribuzione del punteggio, viene espresso parere favorevole (*all'unanimità*). Sull'integrazione del criterio in relazione alla gestione dei rifiuti viene espresso parere favorevole (*a maggioranza*).

Per evitare l'esclusione impropria di un settore produttivo che potrebbe essere penalizzato per l'impossibilità di introdurre innovazioni di prodotto (in particolare il basilico, un prodotto tradizionale che non si può modificare), propone di aggiungere un ulteriore emendamento, che consiste nell'abbassamento del punteggio minimo da 30 a 20. Pone in votazione l'emendamento. Viene espresso parere favorevole (*all'unanimità*).

- Misura 4.3 - Infrastrutture connesse allo sviluppo, all'ammodernamento o all'adattamento dell'agricoltura o della selvicoltura

**Moscamora:** fa presente che per quanto riguarda il primo punto non c'è una soglia minima di quantità di terreno. Pertanto domanda se è recuperabile l'intera superficie o solo una quota.

**Jannone:** chiarisce che se c'è un progetto di recupero vengono assegnati 20 punti. Gli altri punteggi, invece, sono proporzionali. Viene fatta una modifica sulla base dell'emendamento proposto da Moscamora. Pone in votazione l'emendamento proposto. Viene espresso parere favorevole (*a maggioranza*).

Pone in votazione gli altri criteri. Viene espresso parere favorevole (*all'unanimità*).

- Misura 5.1 - Azioni preventive per ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici  
Non essendoci richieste di intervento, pone in votazione l'espressione di parere. Viene espresso parere favorevole (*all'unanimità*).
- Misura 5.2 - Ripristino dei terreni agricoli e del potenziale di produzione danneggiato

**Moscamora:** chiede di riflettere sull'attribuzione di punteggio per quando riguarda le prime soglie e che si rimoduli l'incidenza del peso del danno.

**Jannone:** propone di abbassare la soglia di ingresso evitando di modificare tutti i punteggi. Pone in votazione l'emendamento. Viene espresso parere favorevole (*a maggioranza*).

Pone in votazione l'espressione di parere sugli altri criteri. Viene espresso parere favorevole (*all'unanimità*).

- Misura 6.4 (2A) - Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra agricole  
Non essendoci richieste di intervento, si pone in votazione l'espressione di parere. Viene espresso parere favorevole (*all'unanimità*).
- Misura 6.4 (5C) - Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra agricole  
Non essendoci richieste di intervento, si pone in votazione l'espressione di parere. Viene espresso parere favorevole (*all'unanimità*).
- Misura 7.2 - Infrastrutture essenziali alle popolazioni rurali  
Non essendoci richieste di intervento, si pone in votazione l'espressione di parere. Viene espresso parere favorevole (*all'unanimità*).
- Misura 7.4 - Servizi di base per la popolazione rurale  
Non essendoci richieste di intervento, si pone in votazione l'espressione di parere. Viene espresso parere favorevole (*all'unanimità*).
- Misura 7.5 - Infrastrutture turistiche e ricreative

**Schena:** per poter arrivare a 41 punti bisogna soddisfare almeno due condizioni che però a suo parere non sempre si riescono ad avere. Pertanto in dubbio sul punteggio di alcuni criteri, valuta se presentare un emendamento.

**Jannone:** momentaneamente non pone in votazione l'espressione di parere.

- Misura 7.6 - Riqualficazione del patrimonio culturale/naturale del paesaggio e dei siti ad alto valore naturalistico

**Jannone** Non essendoci richieste di intervento, si pone in votazione l'espressione di parere. Viene espresso parere favorevole (*all'unanimità*).

**Jannone:** pone in votazione l'emendamento formulato da Schena per la misura 7.5 che prevede l'abbassamento della soglia minima da 41 a 35 punti. Per controprova pone in votazione anche la formulazione preesistente. Viene dato parere favorevole all'emendamento proposto.

**Colleluori:** chiarisce che, come scritto nel regolamento del comitato, se l'AdG esprime parere negativo ad un emendamento, il parere del Comitato non ha valore, dà un parere negativo ma l'AdG che ne è responsabile decide (in questo caso di lasciare invariato il punteggio) e pertanto l'emendamento proposto non è approvato.

**Jannone:** registra comunque il fatto che il CdS, a maggioranza, ha espresso un parere diverso

**Colleluori:** ribadisce che l'AdG ha dato chiaramente voto contrario all'emendamento e quindi, dato che la responsabilità dei criteri di selezione è dell'AdG, il CdS può esprimere solo un parere, come scritto nel regolamento.

**Chellini:** esprime la sua contrarietà circa le modalità di svolgimento delle sedute del comitato che considera imposte dal regolamento della Commissione europea.

**Colleluori:** chiarisce che i regolamenti non sono "imposti" dalla Commissione europea, ma che tali regolamenti sono stabiliti dal Consiglio e dal Parlamento su proposta della Commissione.

**Chellini:** chiede di far presente a chi di dovere presso l'Unione Europea di poter esprimere almeno un parere sui criteri in cui si è in conflitto di interesse perché conosce meglio la materia. Aggiunge, inoltre, che i criteri di alcune misure (in particolare la 4.1) non rispettano i fabbisogni che sono scritti nelle misure. Chiede, infine, che tutte le misure siano attuate entro quest'anno, che si parta, al più presto, con la revisione del PSR e che ci sia più partecipazione da parte delle Organizzazioni Professionali Agricole (OOPAA) per quanto riguarda la misura 4.1.

**Colleluori:** rileva che Chellini contesta il Programma di Sviluppo Rurale proposto dalla Regione e approvato dalla Commissione europea e il processo logico che ha portato alla definizione degli strumenti che servono a raggiungere gli obiettivi, che a loro volta sono stati individuati in risposta ai fabbisogni. Concorda sul fatto che tutti i bandi devono essere aperti in maniera ravvicinata e secondo un calendario programmato e che, a seguito dei bandi, si potrà eventualmente constatare che alcune misure non consentano di essere utilizzate per quegli obiettivi definiti nel programma. E' chiaro che si possono rivedere gli aspetti che non hanno funzionato, trattasi di un criterio di selezione o di un punteggio minimo o l'eliminazione di qualche misura.

Per quanto riguarda le modifiche del programma, quelle ordinarie, come previsto dal regolamento, si possono fare una volta l'anno, per quelle invece più radicali che riguardano la modifica della strategia e degli obiettivi se ne possono fare al massimo 3 in tutto il periodo di programmazione. Quelle riguardanti errori di tipo redazionale possono essere fatte, direttamente dalla Regione, senza limitazioni. Aggiunge che, chi ha un conflitto di interessi non debba votare per l'espressione del parere. Ritiene, tuttavia, che potrebbe avere la possibilità di intervenire alla discussione esprimendo la sua opinione dopo aver comunque reso esplicita la sua situazione di conflitto di interessi

**Jannone:** si riserva di verificare cosa è stato scritto nel Regolamento per quanto concerne i conflitti di interessi. Aggiunge, per quanto riguarda la revisione dei criteri di selezione, che il CdS ha anche il compito di seguire gli esiti dei bandi di cui si darà relazione annualmente al fine di ragionare e discutere su come eventualmente modificare i criteri o le misure per meglio adattarsi ai risultati raggiunti. In questo momento, tuttavia, non si hanno elementi sufficienti per prevedere se determinati criteri saranno efficaci. Pertanto si potranno apportare revisioni solo quando si avranno maggiori risultati.

**Mariotti:** chiede una modifica nella modalità di votazione: essendo prevalente il parere dell'Autorità di Gestione, la sua espressione di voto dovrebbe avvenire per ultima in maniera tale da consentire alla stessa AdG. di valutare il parere del CdS.

**Jannone:** chiarisce che il CdS esprime dei pareri, che l'approvazione dei criteri spetta all'AdG che, tuttavia, decide tenendo in considerazione i pareri del CdS.

#### **Punto 4) lettera e) all'ordine del giorno**

##### **Informative tematiche: condizionalità ex ante [art. 74 reg. (UE) 1305/2013]**

**Serra:** illustra l'informativa sulle condizionalità ex ante (*l'esposizione è accompagnata da una serie di slide di presentazione*)

**Colleluori:** ribadisce che la condizionalità ex ante del PSR della Regione Liguria prevede dei piani di azione per cinque condizionalità e che per questi piani di azione vi sono delle scadenze diverse da rispettare: alcune sono al 31 dicembre 2015. Il CdS deve essere informato su quali attività sono già state realizzate e da chi. Chiede quindi se, per quanto riguarda in particolare tre condizionalità, appalti pubblici, aiuti di Stato e banda larga, le scadenze sono state rispettate.

**Serra:** per quanto riguarda la banda larga si riserva di verificare se la scadenza è stata rispettata, poiché il piano di azione è all'esame come aiuto di Stato. Invece per le altre condizionalità ex ante le scadenze sono state rispettate.

**Jannone:** interviene aggiungendo che, per quanto concerne la trasposizione normativa delle disposizioni regionali, per ora sono state acquisite informazioni sintetiche e sugli appalti pubblici è stata approvata da poco la legge delega. Si prende l'impegno di inviare quanto prima al CdS e alla Commissione europea un'informativa di dettaglio sugli adempimenti connessi alla condizionalità ex ante, in particolare per quelli in scadenza al 31 dicembre 2015.

#### **Punto 4) lettera a) all'ordine del giorno**

##### **Informative tematiche: piano di comunicazione**

**Lavagnino:** illustra strategie, obiettivi e strumenti delle attività di informazione e comunicazione del PSR 2014/2020 (*l'esposizione è accompagnata da una serie di slide di presentazione*)

**Dondero:** chiede se è possibile calendarizzare degli incontri sul territorio con i funzionari regionali per dare spiegazioni dettagliate sulle misure del PSR. Chiede, inoltre, maggiori chiarimenti relativi all'attenzione che si vuole prestare verso donne e giovani nel piano di comunicazione.

**Jannone:** conferma la disponibilità a calendarizzare degli incontri specifici. Quanto al secondo punto, spiega che per i giovani sono previsti dei canali informativi, facilmente fruibili, per poter intervenire attivamente, mentre per le donne al momento non sono state previste attività di comunicazione specifiche. Si prenderà, comunque, in considerazione la richiesta.

**Carnevale:** dà la sua disponibilità a nome di tutti i Parchi della Regione ad essere un punto di informazione e distribuzione del materiale del PSR.

#### **Punto 4) lettera b) all'ordine del giorno**

##### **Informative tematiche: apertura primi bandi**

**Acquapendente:** illustra lo stato di avanzamento delle misure del PSR 2014/2020 (*l'esposizione è accompagnata da una serie di slide di presentazione*)

#### **Punto 4) lettera c) all'ordine del giorno**

##### **Informative tematiche: chiusura PSR 2007-2013**

**Acquapendente:** illustra il disimpegno automatico, sottolineando che informazioni più dettagliate saranno fornite in occasione della relazione finale di esecuzione (*l'esposizione è accompagnata da una serie di slide di presentazione*)

**Triantafyllidis:** chiede quali sono i prossimi bandi in uscita.

**Jannone:** sottolinea che non è ancora stato definito un calendario. Non appena disponibile sarà data informazione. Riscontrata l'assenza di altri interventi passa la parola all'Assessore Mai.

**Mai:** ringrazia tutti per l'attività svolta, in effetti piuttosto complessa, e ribadisce l'importanza di investire i fondi per sviluppare la nostra realtà rurale.